

PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO

CLIC SUL MONDO

UN AMICO CHE VIENE DA LONTANO



Anno scolastico 2013-2014

Perché questo progetto?

Per il semplice motivo che l'amicizia rimane uno dei valori più nobili dell'essere umano.

L'uomo è per sua natura un "essere sociale", per questo necessita del contatto con gli "altri": "altri" intesi non solo come componenti del nucleo familiare con il quale quotidianamente si confronta, ma persone che vivono attorno a lui dando vita a scambi di parole, idee ... a momenti di gioia e dolore.

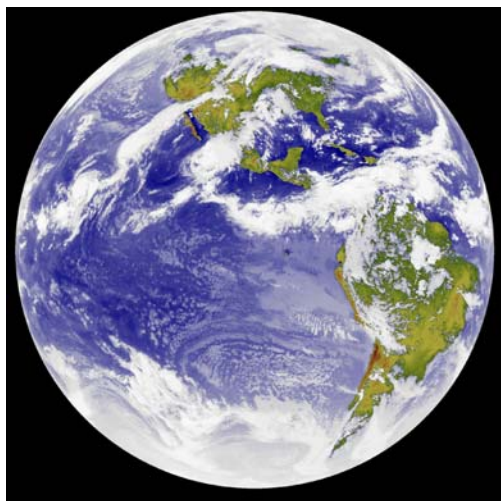
La società attuale è caratterizzata da un individualismo quasi esasperato che provoca indifferenza, l'incapacità di "pensare all'Altro", da qui l'obiettivo di accompagnare il bambino nel cammino di scoperta di quella parola forse sconosciuta: l'amicizia.

Una delle finalità del Progetto Educativo rivolto alla scuola dell'infanzia è far sì che il bambino raggiunga l'obiettivo di "star bene con se stesso e con gli altri".

Ma cosa si intende per gli altri?

Gli altri siamo noi, il vicino di casa, i compagni di scuola oppure il bambino che si avvicina improvvisamente al parco.

Il bambino deve essere guidato alla nuova avventura che lo porterà ad avvicinarsi al compagno che diventerà "amico" con il quale condividere le varie attività didattiche oppure ricreative ma anche momenti quotidiani e costruire insieme, raccontandosi a vicenda, quel misterioso legame dell'amicizia che a volte unisce per la vita.



CLIC SUL MONDO... un amico che viene da lontano.

Nella vita quotidiana, a casa e a scuola, capita spesso e sempre più di incontrare un amico che viene da lontano.

Un amico!

Chi è l'amico? Come mai viene da lontano?

E tante altre domande.

La scuola, oggi è un luogo naturale e privilegiato di conoscenza, di socializzazione, di convivenza civile.

Il progetto, in linea di massima, si muoverà su alcune "linee direttrici" che in un modo o l'altro possono identificarsi in "Unità di Apprendimento"

- per tutto l'anno
- per i vari gruppi di età
- per le varie "aree di esperienza educativa e didattica"

**PRIMA UNITA' DI APPRENDIMENTO:
ACCOGLIENZA ... CONOSCIAMOCI E ESPLORIAMO**

Con varie attività i bambini si presentano negli aspetti esemplari della vita:

- I bambini
- La famiglia
- Racconto
- Gioco
- Canto

La documentazione del lavoro metterà in risalto:

- caratteristiche comuni
- elementi differenzianti



SECONDA UNITA' DI APPRENDIMENTO:

Conosciamo il nostro paese e alcuni paesi del mondo (Cina – Ghana – Nigeria – Albania – Srilanka)

- Caratteristiche del nostro paese
- Conoscenza dei paesi scelti (razza – bandiera – case – cibo – animali - arte)
- Racconti
- Canti
- Espressione grafica
- Costruzione del libro con raccolta elaborati



TERZA UNITA' DI APPRENDIMENTO:

Una visita speciale (invitiamo nella scuola alcune persone in costume del paese della loro provenienza) .

- gioco tipico
- il vestito
- la musica

Conclusione

Lab. Teatrale : “Festa dei popoli”

- musica
- filmati
- laboratori



Laboratorio interculturale

- ☞ Il mio paese e il suo territorio
- ☞ Costruzione di case con relativo personaggio
- ☞ Cartelloni di altri paesi (Cina - Albania - Romania - Ghana - Nigeria - Albania - Srilanka)
- ☞ Realizzazione di maschere e costumi
- ☞ Realizzazione di animali tridimensionali di ogni paese



ESPERIENZE DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

PRIMA UNITÀ DI APPRENDIMENTO: UN MONDO PIENO DI MERAVIGLIE

Un obiettivo che la scuola dell'infanzia considera essenziale nella sua attività formativa e didattica riguarda l'esplorazione, la scoperta e il rispetto del mondo che circonda il bambino.

La natura con la molteplicità delle sue manifestazioni suscita curiosità, stupore e meraviglia, uomini e donne di culture diverse credono in un Essere Creatore e lo ringraziano. I cristiani credono che Dio è creatore di tutte le cose e che dopo averle create conserva e sostiene le sue creature.



Obiettivi formativi

- Osservare la realtà con interesse, attenzione, curiosità, partecipazione
- Sviluppare atteggiamenti di stupore e meraviglia nei confronti del mondo
- Avere cura e rispetto di tutte le creature, pregare - lodare e ringraziare

SECONDA UNITÀ DI APPRENDIMENTO: IN CAMMINO VERSO IL NATALE. IL DONO PIÙ GRANDE

Le quattro candele, bruciando, si consumano lentamente. Ogni candela rappresenta una settimana dell'Avvento

Prima settimana: io sono la pace (racconto dell'Annunciazione)

Seconda settimana: Io sono la fede (Maria e Giuseppe)

Terza settimana: Io sono l'amore - la nascita (Gesù dono d'amore)

Quarta settimana: Io sono la speranza (i re Magi)

Obiettivi formativi

- Scoprire il senso dell'attesa e del dono
- Approfondire la conoscenza dei personaggi del Natale
- Riconoscere i simboli del Natale, segno di una festa che offre gioia a tutti
- Vivere il Santo Natale come festa di pace e d'amore
- Conoscere la figura dei Magi che, affrontando il lungo viaggio, giungono ad adorare Gesù.



TERZA UNITÀ DI APPRENDIMENTO: FACCIAMO LA PACE

A partire da una conversazione sull'importanza "di volersi bene", che va inteso come saper dare e saper ricevere.

Obiettivi formativi

- Comprendere che non sempre è facile mantenere l'amicizia
- Sperimentare attraverso il gioco, il dare e il ricevere la pace
- Conoscere episodi, tempo e i luoghi dell'infanzia di Gesù
- Conoscere la Sacra Famiglia
- Conoscere la quotidianità di una famiglia al tempo di Gesù
- Comprendere che Gesù cresce come tutti i bambini

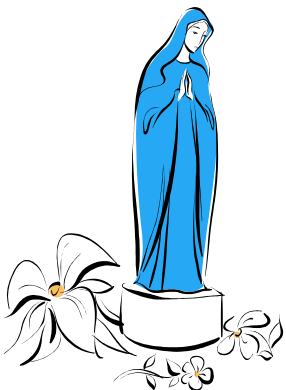
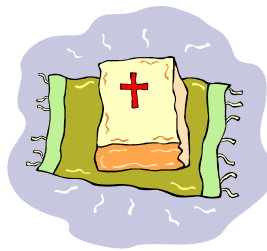


국군장병에게 위문편지를

QUARTA UNITÀ DI APPRENDIMENTO: IN CAMMINO VERSO LA PASQUA

Obiettivi formativi

- Conoscere episodi della vita di Gesù
- Conoscere alcune parabole
- Scoprire che Gesù si serve dei miracoli per aiutare gli uomini
- Conoscere avvenimenti della settimana santa
- Conoscere i simboli della gloria di Dio: l'ulivo e la palma
- Vivere il giorno di Pasqua in un clima di gioia e di festa



QUINTA UNITÀ DI APPRENDIMENTO: MAGGIO CON MARIA

- Conoscere alcuni episodi della vita di Maria
- Comprendere l'importanza del ruolo che ha avuto Maria negli insegnamenti di Gesù
- Capire che è fondamentale avere una madre nella nostra vita
- Capire che le mamme di tutto il mondo amano i propri figli